



Ministero dell'Istruzione e del Merito



LICEO SCIENTIFICO STATALE

"E. FERMI"

Via Parma, 1 – 92019 Sciacca – Tel 092585103 fax 092584309

www.liceofermisciacca.gov.it – cod. univoco UFESPD



PROTOCOLLO CURRICOLARE

DISCIPLINE: Lingue straniere

INDIRIZZO: linguistico, scientifico, scienze applicate, scienze umane, socio-economico.

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

La stesura del protocollo curricolare accoglie come premessa quanto espresso nel Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010: Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studi previsti per i percorsi liceali.

Accoglie altresì gli indicatori previsti dal quadro europeo delle qualifiche (EQF), stilato per rendere confrontabili i titoli di studio acquisiti nei diversi paesi dell'UE.

PROTOCOLLO DIPARTIMENTALE (LINGUE STRANIERE)

1) OBIETTIVI FORMATIVI

- La formazione umana, sociale e culturale degli studenti attraverso il contatto con civiltà e costumi diversi dai propri
- L'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato alla situazione ed al contesto dell'interazione
- La riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura e civiltà attraverso l'analisi comparativa con le lingue, le culture e le civiltà straniere

2) TEST PER LA RILEVAZIONE DEI LIVELLI DI PARTENZA

I ANNO: si somministrerà un test d'ingresso comune a tutte le prime classi. Non verrà somministrata alcuna prova di tedesco in quanto gli studenti sono '*absolute beginners*'.

III ANNO: test d'ingresso non differenziato per indirizzi.

In entrambi i casi i test saranno volti ad accertare le competenze linguistiche. Successivamente e secondo le stesse modalità adottate per i test d'ingresso verranno somministrate prove comuni intermedie e finali.

3) OBIETTIVI TRASVERSALI

- Acquisire un comportamento corretto e responsabile verso gli altri e verso l'ambiente scolastico
- Interagire in gruppi con spirito di collaborazione e nel riconoscimento delle proprie e altrui capacità
- Acquisire interesse e motivazione allo studio
- Comprendere e produrre messaggi di vario tipo, utilizzando linguaggi diversi e supporti cartacei e/o multimediali
- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi
- Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni

- Acquisire capacità di affrontare argomenti nuovi in modo autonomo e, infine, di rielaborarli personalmente
- Imparare ad utilizzare in modo consapevole e critico appunti, testi, dispense, strumenti digitali, ecc.
- Acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze al fine di una corretta autovalutazione
- Favorire lo sviluppo personale degli studenti (riflessione su di sé, rielaborazioni, estensioni dell'esperienza individuale, etc.) e le competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività)

4) SAPERI DISCIPLINARI E COMPETENZE MINIME DA ACQUISIRE

I BIENNIO

- Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti la sfera personale e sociale
- Riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti lineari e coesi
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto
- Riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a morfologia, fonologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana
- Conoscere gli elementi di base della cultura e civiltà del paese di cui si studia la lingua

II BIENNIO E V ANNO

- Comprendere, analizzare e decodificare un testo, nonché acquisire la capacità di operare delle sintesi
- Potenziare le capacità linguistiche ed espressive orali e scritte
- Conoscere la cultura e la civiltà dei popoli di cui si studia la lingua, con particolare riferimento alla realtà politica, storico-sociale e letteraria
- Conoscere la micro lingua e il linguaggio settoriale e letterario

5) ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO O DI RECUPERO PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE- ALTRE STRATEGIE

Attività di approfondimento (ove possibile):

- Progetti per le certificazioni
- Teatro in lingua
- Attività teatrale da svolgere durante le ore curriculari e/o extra-curriculari
- Scambi culturali
- Stage linguistici
- Intercultura
- Progetti internazionali
- Ore di approfondimento settimanali
- Erasmus
- Attività di potenziamento per le prove INVALSI (classi V - inglese) e per l'esame scritto finale del linguistico

Recupero:

- Corsi di recupero
- "Educazione tra pari". Trattasi di un servizio di assistenza allo studio svolto da un "team" di studenti tutor più preparati e di maggiore età a vantaggio degli alunni in difficoltà.
- Condivisione di materiali con colleghi ed alunni.
- Eventuali pause didattiche.
- Recupero 'in itinere'.

6) BLOCCHI TEMATICI E CONTENUTI ESSENZIALI

I BIENNIO

Famiglia, casa, hobby, tempo libero, sport, lavori, cibo e bevande, l'ambiente, parti del corpo e malattie, routine quotidiana, programmi e previsioni, tempo e clima.

Aspetti culturali con riferimento all'ambito sociale e/o letterario

II BIENNIO

Aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua con particolare riferimento agli ambiti storico, sociale e letterario.

Testi letterari di epoche diverse.

V ANNO

Aspetti letterari e prodotti culturali di diverse tipologie e generi con particolare riferimento ai linguaggi e alle problematiche della seconda metà dell'Ottocento e del ventesimo secolo.

6.1) CONTENUTI MINIMI RELATIVI ALLE DISCIPLINE LINGUISTICHE DEL 3° E 4° ANNO PER GLI STUDENTI IN MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Di seguito si individuano i contenuti minimi che lo studente in mobilità internazionale individuale deve apprendere per il proficuo proseguimento degli studi.

LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	
CLASSI TERZE	Anglo-Saxon Literature; literature in the Middle Ages; England under the Tudors; Renaissance Theatre; William Shakespeare.
CLASSI QUARTE	Augustan Age (historical and social background, the birth of the novel, "<i>Robinson Crusoe</i>"); Romantic Age (Historical and social background, Romanticism).

LINGUA E CULTURA STRANIERA FRANCESE	
CLASSI TERZE	Moyen âge, Renaissance: la Pléiade.
CLASSI QUARTE	Le XVIIe siècle l'âge du théâtre : Corneille et Molière

LINGUA E CULTURA STRANIERA TEDESCA	
CLASSI TERZE	- Einheit 9 Urlaub und reisen - Einheit 10 Orientierung in der Stadt

	• Einheit 11 Wohnen
CLASSI QUARTE	• Einheit 12: LEBENSPLÄNE • Einheit 13: KÖRPER UND - GESUNDHEIT Programma di storia-letteratura tedesca (TEST: Loreley, Letteratura e cultura in lingua tedesca, Loescher) • 2.1 Humanismus und Reformation • 3.1. Aufklaerung

7) VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Dipartimento predisporrà prove comuni d'ingresso, intermedie e finali per tutte le classi prime e terze.

Durante l'anno scolastico i singoli docenti nelle rispettive classi svolgeranno verifiche scritte (ove possibile due per quadrimestre, anche in forma digitale) e orali (almeno due per quadrimestre, tenendo conto degli imprevisti) finalizzate ad individuare le conoscenze in termini di abilità e contenuti, che concorrono al raggiungimento delle competenze. Tali prove saranno di diversa tipologia (esercizi, test a scelta multipla, interrogazioni, prove semi-strutturate, analisi testuale, ecc.). Per la correzione delle prove scritte non strutturate (stesura di lettere, composizioni, ecc.) si utilizzeranno indicatori ispirati alla normativa (contenuto, uso della lingua, ecc.) con descrittori e peso variabili in base alla singolarità delle prove stesse. A titolo esemplificativo, per le prove non strutturate si allega una griglia, che ciascun docente del dipartimento potrà liberamente modificare in base alle proprie esigenze didattiche.

Indicatori/ Descrittori	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
Conoscenza dell'argomento Pertinenza, proprietà e ricchezza delle informazioni.	0-5	
Rielaborazione Rielaborazione autonoma e personale dei contenuti; chiarezza e organicità del pensiero.	0-2	
Padronanza della lingua	0-3	

Rispetto dell'ortografia, della punteggiatura, delle regole morfosintattiche; proprietà lessicale.		
--	--	--

Per le verifiche oggettive la soglia di sufficienza sarà data dal 60% del punteggio totale. In ogni caso i criteri di valutazione saranno esplicitati agli studenti e alle famiglie con la massima trasparenza e tempestività. Per il giudizio sulle verifiche orali e sul comportamento ci si atterrà alle indicazioni ministeriali, al PTOF e a quanto deliberato in seno al Collegio docenti ed ai singoli Consigli di Classe.

Per quanto concerne gli Esami di Stato dell'Indirizzo Linguistico, si attendono le disposizioni ministeriali e si allega la seguente griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento per la seconda prova scritta.

Griglia di valutazione per la prova di Lingua e cultura straniera 1

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.	2	2
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta.	4	4

Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.	3	3
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.	2	2
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	1	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	4	4
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che	3	3

non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.		
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA – TOTALE	Tot. ...÷2=	 / 20

Tabella di conversione del punteggio

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50

14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

TOTALE PUNTEGGIO PROVA IN BASE 10: / 10

Nella valutazione finale i docenti terranno conto del raggiungimento degli obiettivi programmati, in termini di conoscenze, competenze ed abilità relative alla disciplina di insegnamento, non trascurando i seguenti elementi:

- Partecipazione e attenzione alle attività didattiche e disciplinari;
- Impegno dimostrato;
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato;
- Progressione nell'apprendimento;
- Puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati;
- Competenze digitali acquisite, rilevate sia nella consegna dei compiti assegnati, sia nel corso delle lezioni;
- Altri elementi (capacità di lavoro e di approfondimento autonomi, interesse, miglioramenti, ecc.).

8) USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELL'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE

In coerenza con le Linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (2025) e con l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa della scuola, il Dipartimento di Lingue integra nel presente protocollo strategie per un utilizzo consapevole, etico e responsabile degli strumenti di Intelligenza

Artificiale (IA) a supporto della didattica.

Strategie didattiche connesse all'uso dell'IA:

- Promuovere l'uso consapevole e critico degli strumenti di IA generativa (chatbot, traduttori automatici, correttori testuali) per stimolare il pensiero critico, la riflessione metalinguistica e la rielaborazione personale dei contenuti.
- Integrare attività di scrittura assistita da IA, finalizzate alla revisione, al miglioramento lessicale e alla riformulazione dei testi prodotti dagli studenti.
- Favorire lo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale, con particolare attenzione alla protezione dei dati personali, all'etica dell'informazione e al rispetto delle norme sul diritto d'autore.
- Utilizzare l'IA come strumento di inclusione, adattando i percorsi educativi alle esigenze degli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso traduzioni semplificate, sintesi di testi e strumenti di supporto alla comprensione, etc..

La coordinatrice

Prof.ssa Maria Adriana Russo

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs n. 39/1993